

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

di SARA PAOLI candidata alla carica di Sindaco del Comune di
COLLESALVETTI

COLLESALVETTI

Un territorio e una comunità in posizione strategica, centrale nello sviluppo dell'area vasta, all'altezza dei nuovi scenari ambientali, economici, sociali.

Indice

- *La sfida dell'innovazione*
- *Un nuovo protagonismo istituzionale e locale*
- *Un Comune al passo con i tempi*
- *Transizione ecologica e lavoro: uno sviluppo sempre più rispettoso dell'ambiente*
- *Il sistema infrastrutturale da completare*
- *La risorsa umana fondamentale per lo sviluppo*
- *Il turismo: risorsa e ricchezza*
- *Ancora avanti sulla raccolta differenziata e un riuso dei materiali*
- *Stagno, uno sguardo attento sull'ambiente*
- *Welfare e sanità*
- *Pari opportunità e violenza di genere*
- *Il decoro urbano: indice di civiltà e sicurezza*
- *Una comunità coesa comincia dalla scuola*
- *Cultura, sport e giovani*
- *Una nuova alleanza per nuovi obiettivi*

La sfida dell'innovazione

Sono molteplici le azioni intraprese e i progetti realizzati nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 con un aumento sostanziale della capacità di spesa dell'Ente. Parallelamente alla gestione della pandemia, si è provveduto all'approvazione di nuovi strumenti programmatici e urbanistici, alla riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, a fornire risposte adeguate alle tante priorità legate alla viabilità, alla sicurezza scolastica, alla cura e al decoro del territorio. L'avanzare della crisi economica ha reso necessaria l'introduzione di nuove misure di sostegno al reddito per le famiglie in difficoltà, che sono andate ad aggiungersi alla già presente riduzione, per le fasce deboli, di alcune imposte comunali. Da sottolineare che le tasse dovute dai cittadini non hanno subito aumenti.

Fondamentale è stato il sostegno alle attività produttive, allo sviluppo economico e territoriale, all'impegno per la riconversione energetica, ecologica, ambientale.

Il lavoro dei prossimi anni sarà caratterizzato da una profonda innovazione necessaria per intercettare risorse per nuovi investimenti. Uno tra tutti il settore ambientale e la transizione ecologica. Prioritaria la riorganizzazione della macchina amministrativa e degli strumenti di partecipazione dei nostri cittadini, così come la valorizzazione dell'operato delle associazioni sportive, ricreative e di volontariato.

L'obiettivo sarà quello di lavorare sempre più in rete, rafforzando il senso di una comunità che supera l'individualismo, puntando sulla solidarietà e sul sostegno reciproco, soprattutto in un momento come quello attuale in cui si mettono in discussione i diritti fondamentali.

Un nuovo protagonismo istituzionale e locale

Il territorio di Collesalveti per la sua collocazione geografica rappresenta lo sviluppo naturale del sistema infrastrutturale, portuale e produttivo dell'intera area costiera centrale.

Anche per questo la nostra realtà dovrà partecipare sempre più ai momenti decisionali sovracomunali e regionali. Ciò vale anche per altri settori fondamentali per la nostra attività, come, ad esempio, quello sociale, abitativo, delle aziende dei servizi pubblici, del sistema delle riserve ambientali, degli ambiti turistici e del distretto rurale, della mobilità leggera e della promozione.

L'Europa sta diventando un punto di riferimento, sia per le politiche, sia per le risorse messe a disposizione attraverso i propri programmi che riguardano il rafforzamento del territorio europeo. Da questo punto di vista è importante prevedere un lavoro di ricerca di opportunità sui vari canali finanziari da realizzare o, internamente, o attraverso rapporti esterni.

Un Comune al passo con i tempi

L'esperienza di questi ultimi anni richiede una capacità diversa per affrontare le novità normative in tutti i settori di competenza del Comune.

Ciò significa che sarà necessario lavorare per una ristrutturazione che interessi ogni tipologia di competenza, incrementando il personale e reinserendo in particolare la figura dei dirigenti.

Anche per quanto riguarda la funzionalità degli organi amministrativi, sarà necessario avviare un percorsi di confronto che porti alla revisione dei Regolamenti attuali, con l'obiettivo di rendere più efficace il lavoro del Consiglio comunale, garantendo, in ogni caso, il ruolo di ciascun gruppo consiliare.

Infine, per ciò che riguarda i Consigli di Frazione e la riforma che è stata attuata con l'obiettivo di estendere le forme di partecipazione quali presidi importanti, soprattutto nelle frazioni più periferiche, sarà necessario operare una riflessione: al centro, infatti, dovrà esservi, non solo la partecipazione del cittadino ma, anche, quella dell'Amministrazione, dando vita ad una proficua collaborazione nell'interesse della comunità.

Transizione ecologica e lavoro: uno sviluppo sempre più rispettoso dell'ambiente

In un quadro come quello attuale diventa essenziale favorire la creazione di opportunità di sviluppo nei versanti industriali, della logistica e del turismo. Ad oggi, però, è impensabile parlare solo di sviluppo economico senza avere un occhio di riguardo per il contesto ambientale.

Uno sviluppo green permette di coniugare l'espansione delle attività lavorative e dei livelli occupazionali con la promozione e il miglioramento degli aspetti ambientali. Ciò può essere realizzato anche attraverso l'utilizzo di incentivi e accordi programmatici già sottoscritti e da monitorare in grado di sostenere lo sviluppo, accrescere la produttività e la competitività in settori che possono spaziare dalla produzione industriale, alla logistica, al turismo.

Sono previste sul nostro territorio trasformazioni industriali importanti, con progetti che riguardano l'ENI ed altri legati alla componentistica auto. Sono trasformazioni industriali che investono fortemente la nostra realtà comunale. Si tratta di progetti ex novo o di riconversioni che richiedono di essere seguite ed accompagnate dall'ente locale, in rapporto con le altre istituzioni e le parti sociali, perché possano raggiungere il duplice obiettivo della salvaguardia occupazionale e del miglioramento delle qualità ambientali.

La risorsa umana fondamentale per lo sviluppo

Proprio perché in molti casi si tratta di attività di nuova concezione o, all'interno delle quali sono state introdotte innovazioni, diventa essenziale il rapporto con i Centri di ricerca e con le Università, in special modo quelle a noi più vicine.

Di conseguenza, sarà necessario seguire con attenzione e favorire le politiche della formazione e della valorizzazione delle risorse umane.

Il sistema infrastrutturale da completare

Il Porto di Livorno, l'Interporto di Guasticce e, più in generale, l'intero settore produttivo hanno la necessità di completare il sistema dei collegamenti viari e ferroviari che li mettano in comunicazione con i grandi corridoi europei.

In particolare, occorre completare con urgenza il corridoio tirrenico e realizzare opere fondamentali che riguardano la tratta ferroviaria e i collegamenti del sistema portuale integrato con il corridoio Ten-T Scandinavo Mediterraneo.

L'attuale Governo ha tolto le risorse già stanziare su alcuni di questi interventi destinandole ad altre finalità. Le istituzioni interessate hanno avviato una forte iniziativa perché siano reintrodotti le risorse indispensabili al completamento delle opere.

Per quanto riguarda l'Interporto occorrerà lavorare per il suo sviluppo e per la ricerca di nuove aree da utilizzare. Il Piano Strutturale approvato risponde, oggi, a queste necessità: ulteriori sviluppi potranno essere affrontati con i vari soggetti interessati valutando attentamente anche le esigenze ambientali ed abitative.

Si pone comunque la necessità di avviare, attraverso un confronto tra gli enti competenti, un piano di interventi nazionali e regionali che rispondano in maniera adeguata alle esigenze del sistema idraulico.

Il turismo: risorsa e ricchezza

Anche nel nostro territorio si sono sviluppate attività turistiche collegate al turismo, all'ambiente, al patrimonio storico e archeologico. E' un settore, questo, da sostenere, potenziare e gestire in un'ottica che guardi oltre i confini comunali e regionali.

L'avvio dei nuovi programmi comunitari consente di attivare risorse pubbliche e private in grado di avviare produzioni di qualità e dare una risposta di sistema integrato.

Distretti rurali e biologici, sistemi di mobilità sostenibile, ciclovie, cammini e sentieri: è necessario consolidare la presenza del nostro territorio, o, in alcuni casi, provvedere ad inserirlo in questi contesti che, del turismo, rappresentano il futuro.

Indispensabile poi, attuare le misure di salvaguardia per la Riserva Naturale Regionale dei Monti Livornesi e, in accordo con i soggetti interessati reperire le risorse necessarie per restituire alla comunità beni archeologici come l'Acquedotto leopoldino.

Ancora avanti sulla raccolta differenziata

Particolarmente importante ed efficace è stato il percorso intrapreso per una differente organizzazione della raccolta dei rifiuti. E' stata un'iniziativa che ha portato alla riduzione dei rifiuti totali, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata e alla riduzione dei conferimenti in discarica.

Oggi, a sistema avviato, è necessario fare un altro passo in avanti, uno step virtuoso che preveda:

- strumenti economici, fiscali e di regolamentazione, tra i quali, la diffusione dei sistemi di tariffazione puntuale;
- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti a sostegno delle filiere del riciclo;
- il sostegno alla prevenzione dei rifiuti.

In particolar modo, la diffusione di sistemi di tariffazione puntuale potrà contribuire in maniera sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di giustizia ambientale e, di conseguenza, ad una maggior attenzione alla differenziazione dei rifiuti.

Sarà necessario, inoltre, redigere un programma per la realizzazione di un Centro del Riuso dei materiali e, parallelamente, dovrà essere rafforzato il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Sul versante ambientale è in corso la realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer). Fondamentale, dunque, proseguire lungo questo cammino già tracciato.

Uno sguardo attento sull'ambiente a Stagno

L'area di Livorno nord – Stagno, come è noto, accoglie molte realtà produttive industriali, anche di notevole rilievo. La situazione ambientale monitorata, in primo luogo da Arpat, richiede costante attenzione.

Occorre dare attuazione al previsto accordo di programma per le bonifiche dell'area Sin/Sir, ma, anche intervenire con azioni migliorative, per esempio, sul fronte delle maleodoranze.

E' inoltre necessario sviluppare approfondimenti sugli studi che individuano criticità sul nostro territorio, attraverso il lavoro già avviato dalla Regione con l'accordo a suo tempo sottoscritto con tutti i soggetti interessati, come il Rapporto Sentieri.

Si tratta in prima istanza di esaminare in dettaglio le aree del nostro territorio in modo da focalizzare le criticità emerse nelle varie zone di riferimento. Sotto il profilo ambientale è da considerarsi positivo il progetto ENI che prevede una trasformazione della raffineria, ma occorrerà seguire con attenzione l'evoluzione del progetto stesso per garantire al territorio, oltre all'aspetto occupazionale, un miglioramento delle condizioni ambientali.

Welfare e sanità

La gestione del welfare è uno dei nodi attorno al quale si sviluppano i valori di coesione che contraddistinguono una comunità: proprio per questo, nonostante i contributi statali destinati a questo scopo siano diminuiti, il welfare resta per noi una priorità. Occorre prevedere stanziamenti adeguati per garantire il contenimento della pressione fiscale per tutti i soggetti con basso reddito ed altre forme di aiuto attraverso i servizi comunali. Rientra in questo quadro il sostegno alle fasce più deboli per favorire l'inclusione sociale con interventi in grado di attenuare e, laddove possibile, superare i gravi squilibri attualmente esistenti e le

nuove condizioni di povertà. Resta fondamentale la collaborazione con le associazioni di volontariato che operano in ambito sanitario e il proseguimento dei progetti di sanità pubblica territoriale già messi in campo, parallelamente alla riqualificazione dei centri civici, delle aree feste e fiere con l'obiettivo di salvaguardare le relazioni sociali favorendo l'aggregazione.

Obiettivo principale è quello della creazione di una vera comunità che, attraverso l'abbattimento delle barriere, riesca a creare una rete fondata sui principi di condivisione, solidarietà e cooperazione.

Occorrerà contrastare la crescente riduzione delle risorse nazionali che rischia di compromettere il principio fondamentale della nostra Costituzione quale è la quello della sanità pubblica. Dovremo quindi tener conto di eventuali riordini organizzativi che non possono in alcun modo ridurre la qualità dei servizi anche se si pone in maniera sempre più drammatica la carenza di medici e di personale sanitario per la gestione degli stessi.

Sarà opportuno affiancare l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e le associazioni di volontariato nell'individuazione e nell'organizzazione dei servizi sanitari con un necessario rafforzamento delle prestazioni di base.

Necessario il potenziamento della Casa della Salute di Stagno a cui si aggiungerà la nuova Casa di Comunità.

Pari opportunità e violenza di genere

Da tempo emerge la necessità di una svolta netta per quanto riguarda la parità di genere e il contrasto ad ogni tipo di violenza. Ciò richiede un coinvolgimento degli istituti scolastici per quanto riguarda il consolidamento dei valori, con particolare attenzione all'educazione affettiva e alla sessualità.

Oltre a questo, è indispensabile una campagna di sensibilizzazione mirata ad accrescere la consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza di genere, promuovendo l'utilizzo dei vari canali messi a disposizione per il sostegno a coloro che ne fanno richiesta.

Il decoro urbano: indice di civiltà e sicurezza

Una comunità coesa è una comunità con un alto grado di civiltà e di sicurezza, in poche parole, con una elevata qualità della vita. Il decoro urbano è il primo segno di questo traguardo, ottenuto con tutta una serie di interventi: dal trasporto pubblico locale a collegamenti viari adeguati, dalla presenza di nuovi giochi per ragazzi e nuove aree fitness all'implementazione di aree pubbliche verdi rivolte alle comunità, alla realizzazione di opere per l'arredo urbano. Tutto questo, però, non è sufficiente: è necessario, attraverso la progettazione tra pubblico e privato, redigere un piano di interventi mirati, specie nelle zone collinari.

A proposito di qualità della vita, sarà importante lavorare per riqualificare i percorsi ciclopodali presenti nelle frazioni ed estenderli intercettando possibili contributi statali o europei destinati allo scopo.

Decoro urbano significa anche miglioramento estetico e funzionale dei nostri centri abitati, con iniziative per il possibile recupero di spazi privati e pubblici sui quali intervenire per un

loro riutilizzo e una loro valorizzazione, attraverso un percorso condiviso con la cittadinanza. Ne sono un esempio l'ex cinema "Odeon" di Collesalveti e il "Macchia Verde" a Stagno. È necessario sottolineare l'importanza della sicurezza dei nostri territori per la quale l'Amministrazione deve impegnarsi attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia digitale.

Sicurezza significa anche vigilanza e pronto intervento in caso di calamità naturali, ma anche sostegno ad attività sociali che hanno necessità di un supporto e di una risposta immediata. Il lavoro ha riguardato un rapporto sempre maggiore tra ente pubblico e associazionismo che nel nostro Comune è cresciuto e svolge un'attività indispensabile. In futuro occorrerà estendere questo rapporto sostenendo nuove forme di collaborazione, come, ad esempio, la cittadinanza attiva.

Una comunità coesa comincia dalla scuola

La crescita dei nostri ragazzi passa dalle scuole. Continuerà a ritmo serrato la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici secondo le esigenze di ogni ordine e grado: dalla messa in sicurezza degli edifici e degli impianti, passando per il risparmio energetico e l'adeguamento delle strutture.

Da evidenziare la realizzazione con fondi Pnrr di un nuovo asilo nido recentemente ottenuto che potenzia la risposta a fasce di età fondamentali per la crescita e l'educazione del futuro.

Cultura, sport e giovani

La formazione, però, passa anche da nuove collaborazioni mirate ad includere gli adolescenti: tra queste, progetti Erasmus e accordi con le università straniere finalizzati all'educazione musicale, sportiva e linguistica. Tra gli obiettivi, anche la valorizzazione del settore culturale e sportivo. Necessaria la riapertura della Sala Spettacolo, la riqualificazione di spazi culturali come quelli di "Palazzo Romboli" e il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, con la definizione di progetti pluriennali che puntino a far emergere nuove esperienze di aggregazione, unione e coordinamento tra le diverse realtà".

Una nuova alleanza per nuovi obiettivi

"Insieme semiamo il cambiamento, raccogliamo il futuro", nasce dal desiderio di un nuovo entusiasmo politico per far fronte all'avanzare di forze improntate alla protesta. Cresce la destra, si diffonde il pericolo di componenti che sono in aperto contrasto con le istituzioni e i fondamenti dei principi costituzionali.

Il programma rappresenta la bussola per il lavoro futuro. Su questo avvieremo una serie di iniziative e di incontri della coalizione con i cittadini, le forze economiche e sociali, il volontariato e tutte le altre realtà interessate nel territorio di Collesalveti.